UNIVERSITÀ DI TRENTO

INDIZIONE DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO, A TEMPO PARZIALE DI 18 ORE SETTIMANALI, NELL'AREA DEI FUNZIONARI, SETTORE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO, PRESSO IL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE MENTE/CERVELLO (CIMEC) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Vista la L. 14 agosto 1982, n. 590 ed in particolare il Titolo III relativo all'istituzione dell'Università degli Studi di Trento;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;

Vista la L. 23 agosto 1988, n. 370 con la quale viene abolita l'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la L. 9 maggio 1989, n. 168 concernente tra l'altro l'autonomia delle Università;

Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L. 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche e integrazioni, riguardante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

Visto il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

Visto il Regolamento UE 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati personali";

Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Visto D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 65;

Vista la L. 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità”, ed in particolare l’art. 20 “Prove d’esame nei concorsi pubblici e per l’abilitazione alle professioni”;

Visti l’art. 3, comma 4-bis del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, ed il D.M. del 12 novembre 2021 riguardanti le modalità di svolgimento delle prove scritte concorsuali per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA);

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” e successive modificazioni ed integrazioni per quanto applicabile alla luce dell’art. 70, comma 13, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;

Visto, in particolare, l’art. 3, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, che stabilisce che i bandi di concorso diano conto della rappresentatività di genere di cui all’art. 6 del medesimo decreto;

Preso atto, a tal fine, che al 31.12.2025 la percentuale di rappresentatività del genere maschile è pari al 63%, quella del genere femminile è pari al 37% e che il differenziale tra i generi è pari al 26%, non applicandosi il titolo di preferenza di cui all’articolo 5, comma 4, lettera o) del decreto sopracitato, in favore del genere meno rappresentato;

Visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche”;

Vista la L. 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili e relative quote riservatarie nelle assunzioni;

Visto il D.Lgs. 66/2010, riguardante il Codice dell’ordinamento militare, ed in particolare gli articoli 678 e 1014;

Visto l’art. 18, comma 4 del D. Lgs. 6 marzo 2017, n. 40, come modificato dal D. L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modifiche dalla L. 21 giugno 2023, n. 74, riguardante le quote riservatarie nelle assunzioni degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla L. 6 marzo 2001, n. 64 senza demerito;

Considerato che l'Università degli Studi di Trento provvederà all'emanazione di specifici bandi di concorsi finalizzati all'assunzione di personale in riferimento a ciascuna categoria di cittadini aventi diritto alla riserva di posti, in applicazione alle richiamate normative;

Visto il comma 4 dell'art. 43 della L. 27 dicembre 1997, n. 449 che consente alle pubbliche amministrazioni di richiedere un contributo da parte dell'utente in relazione a prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali o non espletate a garanzia di diritti fondamentali;

Vista la L. 6 agosto 2008, n. 133 di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 25 giugno 2008, n.112 recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;

Visto il D.L. n. 101/2013 convertito nella Legge n. 125/2013 avente ad oggetto "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

Vista la L. 6 agosto 2013, n. 97, che ha disposto le condizioni per l'accesso ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni da parte di cittadini di Paesi Terzi;

Visto l'art. 20 della Legge n. 104/1992, come modificato dal Decreto Legge 90 del 24 giugno 2014;

Visto il D.L. 22 aprile 2023, n. 44, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche, convertito in legge con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74;

Visti il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei dipendenti del comparto Istruzione e ricerca 2022-2024 sottoscritto per la parte normativa in data 23 dicembre 2025 e Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei dipendenti del comparto Istruzione e ricerca 2025-2027 sottoscritto per la parte economica in data 1° luglio 2026;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Trento emanato con D.R. n. 5 dd. 8 gennaio 2024;

Visto il Regolamento di Ateneo per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, emanato con D.R. n. 860 di data 27 settembre 2005;

Vista la norma di attuazione approvata con D.Lgs. n. 142 di data 18 luglio 2011, relativa alla delega alla Provincia Autonoma di Trento in materia di Università;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 648 dell'8 maggio 2026 avente ad oggetto l'Approvazione dell'"Atto di indirizzo per l'università e la ricerca 2026 - 2028" e assegnazione

all'Università di Trento delle risorse per l'esercizio finanziario 2026 (art. 2 legge provinciale 2 novembre 1993 n.29), e in particolare l'allegato 5 "Misure di concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)";

Visto il decreto del D.G. n. 12 di data 22 giugno 2026 mediante il quale si è provveduto ad individuare il numero dei posti di personale tecnico e amministrativo, a tempo determinato e indeterminato, e le relative strutture di assegnazione, con riferimento all'integrazione alla sesta manovra di assunzioni per l'anno 2026;

Vista la comunicazione inviata dall'Università degli Studi di Trento, ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - in data 24 luglio 2026 e considerato che, ad oggi, non è pervenuta alcuna nota di risposta;

Considerato che il posto di cui al presente bando pubblico si renderà disponibile solo qualora risulti inefficace la procedura ex art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 30, comma 2-bis del D.Lgs. 165/2001, il quale prevede che le Amministrazioni destinano alle procedure di mobilità volontaria una percentuale non inferiore al 15 per cento delle facoltà assunzionali impegnate in ciascun esercizio finanziario, nel caso in cui il piano assunzionale preveda un numero di assunzioni pari o superiore a 10 unità di personale, e ritenuto di non procedere in tal senso in relazione a questa specifica procedura selettiva, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, stante la necessità di procedere all'attivazione della procedura di reclutamento;

Ravvisata l'esigenza di provvedere all'inserimento di n. 1 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, a tempo parziale di 18 ore settimanali, nell'Area dei Funzionari, settore scientifico-tecnologico, presso il Centro Interdipartimentale Mente/Cervello (CIMEC) a supporto allo svolgimento delle attività del laboratorio di stimolazione cerebrale (TBS);

Accertata la relativa disponibilità finanziaria sul bilancio di previsione di competenza per l'anno corrente nonché il rispetto dei limiti di spesa previsti per il personale a tempo indeterminato;

Considerato che l'Amministrazione ha verificato che la posizione non può essere efficacemente ricoperta attraverso lo scorrimento di graduatorie vigenti di precedenti concorsi di lavoro subordinato a tempo indeterminato, a tempo parziale di 18 ore settimanali, in quanto nessuna graduatoria in corso di validità contempla professionalità compatibili con quella da ricercare con il presente concorso;

Ravvisata, pertanto, la necessità di procedere, in relazione alle necessità assunzionali, ad emanare un bando di concorso per la copertura di n. 1 posto vacante per personale nell'Area dei Funzionari, settore scientifico-tecnologico;

determina

1. Di indire, per i motivi citati in premessa e che si intendono qui integralmente riportati, il concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, a tempo parziale di 18 ore settimanali, nell'Area dei Funzionari, settore scientifico-tecnologico, presso il Centro Interdipartimentale Mente/Cervello (CIMEC) dell'Università degli Studi di Trento.

2. Di approvare l'allegato schema di bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, a tempo parziale di 18 ore settimanali, nell'Area dei Funzionari, settore scientifico-tecnologico, presso il Centro Interdipartimentale Mente/Cervello (CIMEC) dell'Università degli Studi di Trento. I termini declinati al maschile utilizzati nel testo del bando di concorso si riferiscono a tutte le persone.

3. Di disporre la pubblicazione del suddetto bando mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Trento, sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Trento nella sezione "Lavora con noi", sul portale www.inpa.gov.it nonché di apposito avviso sulla Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

4. Di demandare a proprie successive determinazioni la nomina della Commissione esaminatrice e dell'eventuale Comitato di vigilanza.

5. Di riservarsi di ritirare il presente provvedimento in autotutela laddove nei termini di legge pervenga, ai sensi del comma 4 dell'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001, comunicazione da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica di assegnazione di personale collocato in disponibilità.

6. Dalla data di pubblicazione all'Albo ufficiale dell'Ateneo decorre il limite perentorio di 60 giorni per l'impugnazione innanzi al Giudice Amministrativo, ovvero di 120 giorni per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente

– dott. Mario Depaoli –

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Elenco degli allegati parte integrante:

1. Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, a tempo parziale di 18 ore settimanali, nell'Area dei Funzionari, settore scientifico-tecnologico, presso il Centro Interdipartimentale Mente/Cervello (CIMEC) dell'Università degli Studi di Trento.